



«Il fascismo eterno», secondo Umberto Eco

Il testo ripubblicato da La Nave di Teseo darà il via sabato a «Voci dei libri»

Quattro anni fa a tenere a battesimo la rassegna «Le voci dei libri», che riprendeva la fortunata formula dei «Sabati dell'Archiginnasio» lanciata negli anni 60 da Renato Zangheri, era stato Umberto Eco. Per questo il nuovo ciclo di 8 incontri, sino al 26 maggio, si aprirà sabato alle 17,30 nella Sala dello Stabat Mater con un omaggio a Eco.

Un ricordo affidato al volume *Il fascismo eterno*, da poco ripubblicato da La nave di Teseo, che lo stesso Eco contribuì a far nascere. Nelle 50 pagine, già uscite nel 1997, l'autore individua i tratti di quello che definisce *Ur-Fascismo*, tra culto della tradizione, paura delle differenze e ossessione per il complottismo.

In grado di rivolgersi a una classe media sempre più frustrata con una neolingua povera ed elementare. A parlare del pamphlet saranno Mario Andreose, Furio Colombo, Elisabetta Sgarbi e l'assessore Matteo Lepore. L'iniziativa, sostenuta da Coop Alleanza 3.0 e divisa in due cicli annuali separati dall'estate, è tornata a essere un punto fermo fra le iniziative che a Bologna ruotano attorno ai libri. E che, ricorda Anna Manfron, direttore dell'Istituzione Biblioteche, l'anno scorso hanno visto 125 incontri nella sola Stabat Mater e circa 165 in tutto l'Archiginnasio. Per questo Romano Montroni, che con Librerie.Coop ha voluto riproporre la rassegna, guarda anche oltre la ritualità ritrovata

dei sabati librari. «L'obiettivo — anticipa — diventa quello di portare le *Voci dei libri* nelle scuole del territorio per andare a leggere dentro le aule». Forte di numeri che fanno di Bologna e dell'Emilia-Romagna un'anomalia positiva, «con il 40,5% di lettori in città e un 60% dei prestiti di Salaborsa che riguarda i ragazzi. Credo che se ci fossero più Stabat Mater e biblioteche come a Bologna il nostro Paese sarebbe profondamente diverso». L'ispirazione della rassegna, come rivela il titolo, deriva dall'omonimo libro di Ezio Raimondi, che Montroni indica come nume tutelare. Così come non manca di ribadire l'importanza delle letture ad alta voce, «che Paesi più emancipati del nostro usano

da tempo perché è uno strumento che funziona». Tra gli ospiti che si succederanno ci sarà anche l'omologo francese di Montroni, che è anche presidente del Centro per il libro e la lettura. Vincent Monadé arriverà da Parigi per presentare il suo libro *Come insegnare a leggere all'uomo della tua vita*, mentre gli altri ospiti saranno Clara Sánchez, Umberto Galimberti, Nadia Fusini, Enrico Deaglio, Ezio Bianchi ed Ernesto Galli della Loggia.

Piero Di Domenico

Locandina

● L'appuntamento è per sabato alle 17.30 in Sala Stabat Mater in Archiginnasio con la partecipazione di Mario Andreose, Furio Colombo, Elisabetta Sgarbi



Cult

Umberto Eco in un'immagine di archivio. Un suo testo uscito nel '97 e ripubblicato ora da La Nave di Teseo inaugurerà «Voci dei libri»



Peso: 21%